

Il libro

MARCO PANARA

Tra dissenso e consenso la Cina nuova è contraddittoria



La Cina nuova
Simone Pieranni
Laterza
Pagine 193
Euro 16

In Cina il dissenso esiste ed è represso ma il consenso è ampio, aiutato ovviamente dall'informazione di regime. Tra il dissenso e il consenso c'è poi un'area di dibattito possibile, spesso capace di influire sulle posizioni del partito e del governo. Corruzione, ambiente, strapotere dei giganti digitali e violazione della privacy sono alcuni dei temi nei quali la discussione pubblica ha influito sulle decisioni del potere. La Cina è un coacervo di contraddizioni, delle quali quella tra comunismo e mercato è forse la meno complicata (libertà d'impresa nei limiti che lo stato, cioè il partito, fissa). Tradizione e modernità, metropoli e campagna, ecologia e inquinamento, meritocrazia e corruzione sono assai più difficili da mediare perché toccano aspetti profondi della società cinese. La relativa flessibilità e il pragmatismo sono i segreti della forza del partito comunista in un paese la cui cultura prevede una apertura di credito nei confronti di chi comanda a condizione che e sia in grado di assicurare benessere crescente e stabilità, anche se la stabilità ha un prezzo in termini di diritti e il benessere in termini di disuguaglianze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

